

Profilo di funzionamento

cos'è, cosa contiene, chi lo redige

Indice

1. Profilo di funzionamento: che cos'è?
2. Profilo di funzionamento: a cosa serve?
3. Quando entra in vigore il profilo di funzionamento?
4. Chi redige il profilo di funzionamento?
5. Cosa contiene il profilo di funzionamento?
6. Profilo di funzionamento: ogni quanto l'aggiornamento?
7. Profilo di funzionamento: normativa di riferimento
8. Commenti degli utenti

La nuova normativa in materia di inclusione degli alunni con certificazione di disabilità si è evoluta negli ultimi anni, dando vita ad una vera e propria riforma del sostegno all'interno delle scuole, all'insegna di un maggiore dialogo e di una collaborazione più attiva tra famiglia, scuola e associazioni di riferimento.

Tra le innovazioni figura l'obbligo di redazione di un nuovo documento, ovvero il Profilo di funzionamento. In questo articolo risponderemo alle principali domande sul documento spiegando cos'è, a cosa serve, chi lo redige e cosa contiene, in riferimento a quanto stabilito dalla normativa.

PROFILO DI FUNZIONAMENTO: CHE COS'È?

Il **Profilo di Funzionamento**, il cui acronimo è **PF**, è un elemento introdotto dal decreto di revisione del *Decreto Legislativo n°66 del 2017* e, come anticipato, è un documento fondamentale nel settore del sostegno e dell'inclusione degli alunni disabili. Nello specifico è un documento redatto successivamente all'accertamento della **condizione di disabilità dello studente** secondo i criteri di Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute o **ICF**.

Dalla sua redazione dipende la predisposizione del **PEI o Piano Educativo Individualizzato**.

PROFILO DI FUNZIONAMENTO: A COSA SERVE?

Lo scopo primario del PF è quello di **sostituire la diagnosi funzionale** e il **profilo dinamico funzionale** o PDF, assorbendone le funzioni. Nello specifico, il **profilo di funzionamento serve a:**

- Rendere possibile la redazione del Piano Educativo Individualizzato e del Progetto Individuale;
- Promuovere la collaborazione tra i genitori dell'alunno e la scuola;
- Descrivere lo stato e l'evoluzione delle condizioni di funzionamento della persona in ogni grado di istruzione.

QUANDO ENTRA IN VIGORE IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO?

Il profilo di funzionamento nasce con il D.lgs 66/2017, ma entra in vigore sostituendo effettivamente la diagnosi funzionale e il profilo dinamico **a decorrere dal 1° gennaio 2019**.

CHI REDIGE IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO?

Il PF va redatto a seguito della presentazione della certificazione di disabilità da parte dei genitori, a doverlo compilare è l'**unità di valutazione multidisciplinare** che si compone di:

- medico specialista o esperto della condizione di salute dell'alunno;
- neuropsichiatra infantile specializzato;
- terapeuta della riabilitazione;
- assistente sociale o rappresentante dell'Ente locale di competenza;
- rappresentante dell'amministrazione scolastica (preferibilmente docente nella scuola dell'alunno);

- genitori dell'alunno disabile.

COSA CONTIENE IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO?

Il profilo di funzionamento contiene tutti gli elementi che concorrono alla realizzazione dell'inclusione' e dell'integrazione dell'alunno, ovvero:

- L'indicazione delle "condizioni di funzionamento" dell'alunno disabile;
- L'indicazione delle competenze professionali necessarie;
- L'elenco delle misure inclusive personalizzate da mettere in atto;
- Le risorse strutturali raccomandate.

PROFILO DI FUNZIONAMENTO: OGNI QUANTO L'AGGIORNAMENTO?

Si tratta di un documento dinamico che cresce insieme all'alunno a cui fa riferimento, di conseguenza è necessario che esso venga **aggiornato** tempestivamente **in occasione di**:

- passaggio al grado di istruzione successivo (a partire dalla scuola dell'infanzia);
- sopraggiungere di nuove condizioni di funzionamento dell'alunno.

PROFILO DI FUNZIONAMENTO: NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Di seguito, forniamo un elenco di tutti i riferimenti che compongono il quadro normativo in vigore e che regolano il **profilo di funzionamento**:

<https://www.universoscuola.it/profilo-di-funzionamento.htm#:~:text=assistente%20sociale%20o%20rappresentante%20dell,genitori%20dell'alunno%20disabile>